**La BIG VOCAL ORCHESTRA di VENEZIA**

Con i suoi oltre **200 elementi** la Big Vocal Orchestra è nei fatti la più grande formazione vocale d’Italia (e probabilmente d'Europa), vero e proprio fenomeno artistico della città di Venezia celebre a livello nazionale. Un unico enorme coro che sorprende per l’effetto imponente della quantità di voci e coinvolge il pubblico per la scelta di un repertorio assolutamente originale e imprevedibile che interpreta con grande impatto scenico ed emotivo.

A rendere ancor più eccezionale questa realtà corale è il fatto che un così alto livello artistico sia raggiunto da **coristi "non professionisti**" e che lo spettacolo, dalle voci soliste alle coreografie, alle letture teatrali alle scenografie e agli effetti video, sia interamente realizzato con risorse umane interne a tutti gli effetti parti integranti del coro. Al 100% made in Venice.

Sul palcoscenico la Big Vocal Orchestra porta un concerto-spettacolo unico nel suo genere dove la coralità esplora orizzonti artistici inaspettati sia dal punto di vista del repertorio che della sua esecuzione scenica. Impossibile identificare un unico **genere musicale** di riferimento, il gruppo propone un’offerta musicale variegata: dalle colonne sonore di film (Il gladiatore) a celebri brani di musical (Hair, The Greatest Showman, Les Miserables) alla polifonia classica (i Carmina Burana di Karl Orff, i capolavori di Ennio Morricone, Didone e Enea di Purcell) passando per alcune celebri band del pop-rock internazionale come i Queen e i Coldplay, il tutto accompagnato da coreografie e effetti luci e scenografici per uno spettacolo che deborda oltre il palco ed emoziona, diverte, coinvolge e travolge il pubblico.

La Big Vocal Orchestra dal 2012 a oggi ha avuto l'opportunità di esibirsi in **prestigiosi teatri e chiese**. Ha avuto l'onore di comparire per 10 anni consecutivi come unica formazione corale nel cartellone ufficiale del Teatro Stabile del Veneto, appuntamento fisso del Natale del Teatro Goldoni di Venezia, con tre repliche consecutive sempre sold out, ma anche al Teatro Mario del Monaco di Treviso e al Teatro Verdi di Padova.

Tra gli eventi più indimenticabili c'è il **concerto in Piazza San Marco** del 28 dicembre 2019 con i coristi affacciati sulla loggia e il porticato del Palazzo Ducale, per un concerto straordinario promosso dall'Associazione dei commercianti di Piazza San Marco come segno di riscatto della città dopo la tragedia dell'acqua alta eccezionale del 12 novembre 2019. Un appuntamento da allora diventato una tappa fissa della tournèe natalizia inserito nella programmazione degli eventi ufficiali del Comune di Venezia con migliaia di spettatori che gremiscono la piazza.

Dopo la pausa forzata del Covid, che ha congelato tutta la stagione concertistica 2020 e 2021, oggi il gruppo porta avanti il suo progetto artistico servendosi dell’ **originale sistema di videolezioni** ideato e brevettato proprio in tempo di pandemia, che consente ai coristi di studiare e allenarsi non solo con le prove in presenza ma anche individualmente a casa.

Da **aprile 2022** il coro ha ripreso regolarmente la sua attività concertistica tornando a calcare il palco del Teatro Goldoni di Venezia, il Teatro Del Monaco di Treviso,  il Teatro Verdi di Padova e il Teatro Toniolo di Mestre, le più belle basiliche di Venezia come la Basilica dei Frari, la Basilica di S. Pietro di Castello e la Basilica di Ss Giovanni e Paolo, alcune location autorevoli nel Veneto, come ad esempio il Tempio canoviano di Possagno (Treviso) e la Chiesa Monumentale S. Maria Immacolata di Longarone (BL). Sempre molto attesi gli appuntamenti nelle piazze più prestigiose e popolari della città come Piazza Ferretto a Mestre e Piazza San Marco a Venezia, la scalinata del Casinò del Lido di Venezia e quella della Basilica della Salute di Venezia.

Il **25 aprile 2023** la Big Vocal Orchestra, insieme ai Vocal Skyline, è stata protagonista di una straordinaria maratona musicale e culturale che ha visto le 200 voci veneziane cantare all’interno e nei pressi di tutte le Scuole Grandi e alcune tra le Scuole Storiche e di Nazionalità di Venezia, antiche istituzioni della Serenissima per la prima volta nella storia riunite in un evento unico che le ha attraversate tutte. Una manifestazione unica nel suo genere, La Voce Grande di Venezia, ideata dal maestro Marco Toso Borella che è divenuta anch’essa un appuntamento fisso della città di Venezia per celebrare in musica la storia delle antiche istituzioni veneziane delle Scuole Grandi.

Il calendario della Big Vocal Orchestra si arricchisce anno dopo anno di eventi sempre più prestigiosi e partecipati, tra i quali spiccano numerosi**concerti-spettacolo benefici**nei quali il coro presta la sua voce per raccolte fondi a sostegno di progetti solidali e sociali del territorio come il concerto dedicato al sostegno delle attività caritatevoli di Cucine Economiche Popolari di Padova e gli appuntamenti che rientrano nell’ottobre rosa veneziano, il concerto per l’associazione Trifoglio Rosa Mestre che propone la disciplina sportiva del dragonboat per la riabilitazione post- operatoria di donne operate di tumore al seno e la Camminata Rosa di Venezia.

[www.bigvocalorchestra.it](http://www.bigvocalorchestra.it/%22%20%5Ct%20%22_blank)

**IL DIRETTORE**

**Marco Toso Borella** è un artista veneziano a 360°: pittore, scrittore, musicista e divulgatore storico.

È nato e vive tuttora a Murano dove come “maestro vetraio” svolge la professione di pittore su vetro di Murano nella continuità di antiche tradizioni familiari (più di 6 generazioni).

È compositore, arrangiatore, cantante, direttore dei Vocal Skyline e della Big Vocal Orchestra.

È' scrittore di saggi storici e romanzi, massimo conoscitore della storia e dell’arte della sua isola.

E’ noto con l’appellativo di “Leonardo di Venezia” per la molteplicità delle forme d’arte nelle quali eccelle.

E’ impegnato come cittadino nella valorizzazione del patrimonio culturale e artistico di Venezia e Murano con numerose iniziative e progetti trasversali alle diverse forme d’arte che gli appartengono.

Ne emerge un dialogo continuo tra pubblico, istituzioni, luoghi e memoria in cui la sua arte rappresenta un “loft” senza confini definiti né limitazioni.

[www.marcotosoborella.it](http://www.marcotosoborella.it/%22%20%5Ct%20%22_blank)